

Fondazione Teresina Giroldi Forcella ETS

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

Dati Anagrafici	
Sede in	Pontevico
Codice Fiscale	02466660988
Numero Rea	455556
Iscrizione RUNTS – Regione Lombardia	169615
Partita Iva	02466660988
Fondo di dotazione Euro	7.336.041
Forma Giuridica	ETS ente del terzo settore NON COMMERCIALE
Attività di interesse generale prevalente	Attività istituzionale nel campo socio-sanitario e assistenziale
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31/12/2025
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	24/06/2026

**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del
Decreto legislativo n. 117/2017¹**

Sommario

§ 1. PREMESSA	2
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	3
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
[A.2] INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	6
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	9
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	14
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ	16
RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI.....	31
STATO PATRIMONIALE	31
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO	32
Indici di allerta (ex art. 13 D.lgs. n. 14/2019.....	33
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI.....	34
[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	38

§ 1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117². I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'“*Ente*” o “*Azienda*” di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle “*linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*” di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente ed offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i

soggetti interessati non ottenibile dalla sola informazione economica del bilancio d'esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'*Ente*,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'*Ente* per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'*Ente* e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'*Ente* si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'*Ente* e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Prima di addentrarsi nella redazione del Bilancio Sociale è doveroso rilevare l'atto di fondamentale importanza, rappresentato dalla seduta del Consiglio di Amministrazione che si è svolto presso lo studio del Dott. Giovanni Corioni Notaio in Cremona in data 05.03.2026 con il quale sono state adottate alcune modifiche statutarie tra le quali quelle previste dalla riforma del terzo settore (D.Lgs 117/2017), avviando così l'iter procedurale che si è concluso con formale Provvedimento di iscrizione REP. n° 169615 alla sezione G) ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs n° 117/2017 e degli articoli 16 e 17 del DM 106 del 15.09.2020. dell'Ufficio Regionale del RUNTS di Regione Lombardia decreto del 22.04.2026, che ha trasformato la Fondazione Girolodi Forcella Ugoni Onlus, in Fondazione Teresina Girolodi Forcella ETS.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*,
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono

influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;

- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svolti e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);

- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE³

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’Ente. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE⁴

Nome dell'ente	<i>Fondazione Teresina Girolodi Forcella ETS</i>
Codice Fiscale	<i>02466660988</i>
Partita IVA	<i>02466660988</i>
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	<i>Soggetto di diritto privato senza scopo di lucro (iscrizione al n° repertorio 169615 del RUNTS)</i>
Indirizzo sede legale	<i>Pontevico-Via Cavalieri di Vittorio Veneto 9/A</i>
Aree territoriali di operatività	<i>La Fondazione esplica le proprie attività sul territorio nazionale, ma agisce principalmente nell'ambito territoriale della Regione Lombardia secondo la normativa vigente ed ancor maggiormente nella provincia di Brescia e preferibilmente per i cittadini del Comune di Pontevico (BS) e limitrofi.</i>
Valori e finalità perseguite	<i>La Fondazione, che non ha scopo di lucro, si pone quale obiettivo il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale,</i>
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D. Lgs. n. 112/20017)	<i>La Fondazione agisce con interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112 e successive modificazioni;</i> <i>b) interventi e prestazioni sanitarie;</i> <i>c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;</i> <i>d) educazione, istruzione e formazione</i>

professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché' ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

In particolare, la Fondazione svolge la sua attività nei settori della beneficenza, dell'assistenza sociale, socio sanitaria e sanitaria in favore di

- a. Soggetti parzialmente o totalmente non autosufficienti;*
- b. Soggetti di ogni età affetti da forme di disabilità fisiche o psichiche;*

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 117/2017, e nei limiti fissato dallo stesso, la Fondazione può altresì svolgere attività diverse da quelle di interesse generale purché siano secondarie e strumentali alle attività di interesse generale ed al perseguimento delle finalità, nel rispetto

	della normativa applicabile. Le attività diverse sono indicate dal Consiglio di Amministrazione. La Fondazione esplica le proprie attività in conformità alle finalità statutarie secondo la normativa vigente; in assenza di specifica regolamentazione nell'ambito territoriale, le attività della Fondazione saranno svolte preferibilmente a favore dei cittadini di Pontevico e dei Comuni limitrofi. Le finalità e le attività sopra indicate possono essere, perseguite e svolte dalla Fondazione anche cooperando, operando in collaborazione, supportando e promuovendo l'attività di istituzioni di diritto pubblico, privato e canonico, sia aventi natura commerciale che non commerciale. La Fondazione può dotarsi di regolamenti esecutivi, di gestione e funzionamento, per l'organizzazione dell'Ente. La Fondazione può operare anche attraverso volontari ai sensi e nel rispetto di quanto dettato dall'art. 17 del D.Lgs 117/2017. La Fondazione è apolitica.
Altre attività svolte in maniera secondaria	Servizi di fisioterapia ad utenti esterni, erogazione di voucher socio assistenziali (servizio RSA APERTA), altre prestazioni socio-sanitarie, concessione uso ambulatori, affitto locali abitativi a prezzi calmierati
Collegamenti con enti pubblici	Comune di Pontevico (BS), Comuni dell'ambito sociosanitario 9 'Bassa Bresciana Centrale', ATS Brescia, ASST del Garda
Contesto di riferimento	Servizi alla persona
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA Unione Nazionale Enti di Beneficenza e Assistenza

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto

delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017⁵, in particolare:

- gli amministratori non percepiscono compensi di alcun tipo;
- dirigenti, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni; rispettano inoltre la norma prevista dal codice del terzo settore del limite retributivo massimo di 1 a 8 tra il compenso più basso e quello più alto
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente svolge, anche, attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 già descritte nella relazione di missione del bilancio d'esercizio e delle quali è dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza del *bilancio sociale* nel presente documento.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE⁶

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

L'attuale Consiglio di amministrazione è in carica ai sensi del precedente Statuto, in vigore alla data di nomina avvenuta in data 03 ottobre 2022, continua il suo mandato come previsto dalle norme transitorie dell'articolo 21 dello statuto attuale, sottoscritto in data 05 marzo 2026, sino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2027 e comunque non oltre il 30.06.2028 e ne viene di seguito dettagliata la composizione.

Il CDA è composto da cinque amministratori legati alla realtà civica di Pontevico, compreso il presidente.

Il *Consiglio di amministrazione* è l'organo esecutivo cui è affidata la conduzione dell'Ente, nel rispetto

della *mission* e dello statuto. Nel rispetto delle volontà testamentarie della Fondatrice, di mantenere la natura autonoma dell'ente – anche secondo e nei limiti di quanto previsto dall' art. 4 comma 3 del D. Lgs, 117/2017, in merito alle ex IPAB trasformate in enti di diritto privato e quindi come mera designazione, intesa come espressione della rappresentanza della cittadinanza, senza configurare alcun mandato fiduciario con rappresentanza- il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 (cinque) membri nominati dal Sindaco di Pontevico (BS, due dei quali preferibilmente rappresentativi della Parrocchia e delle principali realtà associative operanti nel territorio comunale in ambito socio assistenziale.

Il mandato dell'attuale *Consiglio di Amministrazione*, compreso quello del Presidente e Vicepresidente, è svolto in forma gratuita, come previsto da normativa

Composizione Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Codice fiscale
Ferrari Cesare	Presidente	03/10/2022	03/10/2027	FRRCSR59B16G859C
Gennari Gianandrea	Vicepresidente	03/10/2022	03/10/2027	GNNGND57M12L777R
Rippa Clotilde	Consigliere	03/10/2022	03/10/2027	RPPCTL52M43I820X
Agosti Daniela	Consigliere	03/10/2022	03/10/2027	GSTDNL62S60G859M
Griffini Mara	Consigliere	03/10/2022	03/10/2027	GRFMRA76A41G859O

***Composizione Consiglio di Amministrazione
alla data di redazione del presente bilancio sociale:***

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Codice fiscale
Ferrari Cesare	Presidente	03/10/2022	30/06/2028	FRRCSR59B16G859C
Gennari Gianandrea	Vicepresidente	03/10/2022	30/06/2028	GNNGND57M12L777R
Rippa Clotilde	Consigliere	03/10/2022	30/06/2028	RPPCTL52M43I820X
Agosti Daniela	Consigliere	03/10/2022	30/06/2028	GSTDNL62S60G859M
Griffini Mara	Consigliere	03/10/2022	30/06/2028	GRFMRA76A41G859O

Come recita l'articolo 15 dello statuto l'Organo di Controllo *vigila* sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei *principi* di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla *adeguatezza* dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'organo di controllo esercita inoltre *compiti di monitoraggio* dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed *attesta* che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale (se redatto per obblighi L'Organo di controllo:

- a) vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione e sulla legittimità delle deliberazioni degli organi della Fondazione,
- b) accerta la regolare tenuta delle scritture contabili,
- c) esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo,
- d) esercita il controllo contabile, redigendo apposite relazioni ed effettuando le verifiche di cassa.

Per l'Organo di controllo lo statuto lo statuto prevede, all'articolo 17, che Il Revisore legale effettui il controllo sulla regolarità dell'azione contabile in relazione alle finalità statutarie, agli obiettivi strategici ed alla gestione della Fondazione.

L'Organo di controllo in carica è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente e rimane in carica tre esercizi sino all'approvazione del bilancio consuntivo, relativo all'ultimo esercizio finanziario di tale periodo ed i membri possono essere riconfermati.

Ai componenti dell'Organo di controllo è stato deliberato un compenso complessivo annuo di € 4.160,00

Come previsto dall'art. 16 dello statuto, Al superamento delle soglie previste dall'articolo 31 comma 1 del D. Lgs. 117/2017, è istituito il Revisore Legale dei Conti monocratico; esso viene nominato dal consiglio di amministrazione su proposta del Presidente e deve essere scelto nell'ambito del registro dei revisori legali. Il Revisore Legale deve vigilare sull'osservanza della Legge e dello Statuto, accertare la regolare tenuta della contabilità, la corrispondenza del bilancio alle risultanze contabili. Il Revisore Legale redige una propria relazione di accompagnamento al Bilancio consuntivo, necessaria per l'approvazione dello stesso da parte del Consiglio di Amministrazione

Possedendo tutti i requisiti necessari, ricopre attualmente il ruolo di Organo di Controllo e Revisore Legale il Dott. Giovanni Elisbano Morello, di seguito meglio identificato

Composizione Organo di controllo e soggetto incaricato per la revisione legale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Codice fiscale
----------------	--------	----------------------	-----------------------	----------------

Morello Giovanni Elisbano	Organo di Controllo e Revisore Legale	05/03/20 26	30/06/2029	MRLGNN56S15G859S
---------------------------	--	----------------	------------	------------------

All'Organo di controllo non è attribuita anche la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017. Funzione che viene svolta da apposito Organismo come di seguito indicato:

Composizione Organismo di Vigilanza D. Lgs. 231/01

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Codice fiscale
Maria Teresa Martinelli	Membro esterno	31/12/2021	31/12/2026	MRTMTR61R68E509X
Griffini Mara	Membro interno	31/12/2021	31/12/2026	GRFMRA76A41G859O

Funzionamento degli organi di governance:

Nel corso del 2024 il *Consiglio di amministrazione* si è riunito per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

N.	Data	Sintesi ordine del giorno
1	13/01/2025	1. Aggiornamento situazione intervento "Superbonus 110%" 2. Varie ed eventuali
2	16/01/2025	1. Aggiornamento situazione intervento Superbonus 110% - Incontro con Ri.Pa Spa 2. Varie ed eventuali
3	18/01/2025	1. Aggiornamento situazione intervento "Superbonus 110%" 2. Varie ed eventuali
4	31/01/2025	1. Aggiornamento situazione intervento "Superbonus 110%" 2. Varie ed eventuali
5	28/02/2025	1. Aggiornamento situazione intervento "Superbonus 110%" 2. Varie ed eventuali
6	28/03/2025	1. Aggiornamento situazione intervento "Superbonus 110%" 2. Varie ed eventuali
7	15/04/2025	1. Comunicazioni del Presidente 2. Preventivo installazione Software "Ancelia" al servizio Mini Alloggi 3. Preventivo acquisto barelle doccia 4. Varie ed eventuali
8	24/04/2025	1. Approvazione Bilancio d'esercizio 2024 2. Varie ed eventuali
9	26/06/2025	1. Presentazione broker assicurativo AON 2. Approvazione Bilancio Sociale d'esercizio 2024 3. Aggiornamento lavori "Superbonus 110%"

		4. Aggiornamento progetto “Centro PARKINSON” 5. Messa in liquidazione Servizi Scolastici “Filippo Ugoni” Impresa Sociale Srl Socio Unico. 6. Varie ed eventuali
10	31/10/2025	1. Comunicazioni del Presidente
11	21/11/2025	1. Aggiornamento situazione lavori Superbonus 110%, con particolare riferimento alla sostituzione degli impianti elevatori e di sollevamento a soffitto.
12	18/12/2025	1 Situazione economica al 31.10.2025 2. Bilancio di previsione esercizio 2026 3. Valutazioni e rinnovi collaboratori, consulenti, fornitori. 4. Varie ed eventuali

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d’interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell’*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l’obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell’*Ente*.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: “[1] *stakeholders interni*” e “[2] *stakeholders esterni*”.

[1] Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei progetti (ospiti, utenti, ...)	Ospiti e utenti, famiglie degli ospiti, Comitato parenti	Pontevico e territori limitrofi – Provincia di Brescia - Regione Lombardia
Organi statutari (soci, consiglieri e revisori)	Presidente, Consiglieri e Revisore	Pontevico
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, tirocinanti)		Pontevico
Volontari e Cooperanti		Pontevico

[2] Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, università)	ATS di Brescia, Comune di Pontevico, ASST del Garda	Pontevico
Reti associative	Uneba – Osservatorio RSA	Nazionale- Regionale
Partnership “commerciali” -	Banche – Fornitori – Altri enti del III settore	Pontevico

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di un piano di **incentivazione del personale**.

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE⁷

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità. Di seguito il Personale dipendente ed in libera professione presenta al 31.12.2025

TIPOLOGIA RISORSA	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
MEDICI		9	9
INFERMIERI	6	16	22
OSS	5		5
ASA	33	3	36
FISIOTERAPISTI	3	2	5
ANIMATORI/EDUCATORI	4		4
ADDETTI ALLA CUCINA	2	0	2
OSA	17	0	17
AMMINISTRATIVI	4	1	5
MANUTENTORI	1		1
TOTALE	75	30	106

TIPOLOGIA RISORSA	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Uomini	7	14	21
Donne	68	17	85
Laureati	9	11	20
Diplomati	4	1	5
Licenza media	62	19	81

Al personale dipendente sono applicati i seguenti contratti collettivi nazionali di lavoro:

CCNL Uneba: personale assunto dall'1/1/2010.

CCNL Regioni ed Autonomie Locali: personale assunto fino al 31/12/2009.

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente numero 24 nuovi dipendenti (di cui n. 16 a tempo pieno e n. 8 part time) e le dimissioni sono state complessivamente in numero di 28. Tutti i servizi sanitari e assistenziali sono gestiti direttamente dalla Fondazione attraverso personale dipendente o in libera professione, ad esclusione del solo servizio domiciliare "RSA APERTA – Misura 4" esternalizzato alla Coop. Il Gabbiano di Pontevico. Già da marzo 2024 sono stati internalizzati i servizi Pulizie, Gestione lavanderia e parrucchiera, assumendo direttamente il personale in forza alla Coop. Il Gabbiano. Rimane esternalizzato il servizio "callista" tramite il Centro Estetico Eden di Pontevico e il servizio Ristorazione affidato a Markas Srl operante nel centro di cottura interno della struttura.

Di seguito ulteriori tabelle relative a parametri di riferimento sul personale.

TIPOLOGIA RISORSA	Funzione/Numero	Oneri complessivi a carico dell'ente	Condizione legale limite 1/8 min./max. verificata
Tempo pieno	50	SI	SI
Part – time	25	SI	SI

TIPOLOGIA RISORSA (numero medio)	Al 31/12/2025	Al 31/12/2024	Al 31/12/2023
Tempo pieno	50	48	32
Part -time	25	33	63

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti dell'esercizio, ripartito per categoria. Il numero medio dei dipendenti è stato calcolato in termini di ULA (Unità di Lavoro Annue) tenendo conto delle percentuali di lavoro part time e dei mesi lavorati da ciascun dipendente durante l'esercizio.

Permane comunque la generale difficoltà a reperire figure professionali da inserire come dipendenti nell'organico della Fondazione pertanto vi è la necessità di ricorrere anche a figure professionali impiegate quali lavoratori autonomi, con conseguente aggravio di costi.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente.

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	33.588
Minimo	14.586

Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2025 con riferimento alle figure apicali dell'*Ente*.

Anno 2024		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Consiglio di Amministrazione	0	0
Organo di revisione	€ 4.160,00	€ 4.160,00
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	€ 4.200,00	€ 4.200,00

Secondo quanto previsto dagli obblighi di trasparenza, le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'*Ente* www.forcellaugoni.it

Servizi in appalto

TIPOLOGIA SERVIZIO	DITTA APPALTATRICE	N° INDICATIVO ADDETTI
SERVIZIO DOMICILIARE RSA APERTA	Il Gabbiano Coop. Sociale – Pontevico (BS)	11
SERVIZIO DI REPERIBILITA' MEDICA NOTTURNA E FESTIVA	Accordo con Medici in libera Professione	5
CALLISTA – ESTETISTA	Centro Estetico Eden di Reghenzi Stefania	3
CUCINA RISTORAZIONE	Markas Srl - Bolzano	7

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ⁸

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, l'*Ente* svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione della *Residenza Sanitaria Assistenziale, del CDI e dei Minialloggi* siti in Pontevico.

Servizi prestati		
	Informazione richiesta	Informazione fornita <i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i>
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La Fondazione svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e dell'assistenza socio sanitaria; l'attività è svolta nell'ambito della gestione della RSA situata in Pontevico, la cui capienza massima è di n. 131 posti dei quali 9 contrattualizzati e 122 accreditati e contrattualizzati. Nel medesimo sito la RSA ha attivato altri servizi istituzionali: Centro diurno integrato (20 posti) e Centro Diurno Anziani (5 posti autorizzati al momento sospeso). Altri servizi: Minialloggi (10 unità abitative da 2 p.l.); Centro fisiokinesi-terapico aperto anche agli esterni; servizio pasti a domicilio; servizio RSA APERTA Misura 4.
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Anziani prevalentemente non autosufficienti. I criteri di selezione ed ingresso in RSA avvengono e sono regolati dalle normative di Regione Lombardia.
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	In locali e spazi appositamente attrezzati, vengono erogati i seguenti servizi: Residenza Sanitaria Assistenziale: Nuclei di RSA (102 p.l.); Nucleo Alzheimer (20 p.l.); Sollievo (9 p.l.); Centro Diurno Integrato (20 posti); Minialloggi (10 unità abitative); centro fisiokinesi-terapico aperto ad utenti esterni; Servizio pasti a domicilio; Servizio RSA APERTA Misura 4.

I VOLONTARI

Viene indicato inoltre il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale. Il numero medio dei volontari è stato calcolato rapportando le singole unità al periodo di volontariato prestato durante l'esercizio.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	82,38	12,69	0	0	95,07

Descrizione	Numero
Numero medio dei volontari nell'esercizio	1,63

Sono indicate nella seguente tabella le ore di attività svolte dai volontari e dagli addetti (dipendenti e non dipendenti) dell'ente con indicazione del peso percentuale di ogni classe rispetto al totale.

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
Volontari	Ore complessive di attività di volontariato	3050	1,89%

Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti	124.070	76,81%
Altri	Ore complessive di attività dei lavoratori non dipendenti	34.398	21,30%
---	Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio delle attività	161.518	100%

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente (25 iscritti), sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017. Risultano infatti tutti iscritti nell'associazione di Volontariato AUSER "Il Ponte" di Pontevico (BS), con la quale la Fondazione ha sottoscritto apposita convenzione per regolamentare il rapporto e l'attività di volontariato all'interno della struttura.

Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

A.5.2 beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, *stakeholders* fondamentali della *Fondazione*.

Informazione richiesta	Informazione fornita
	<i>(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)</i>
Utenti del servizio RSA: ospiti accreditati e contrattualizzati distinti per età, sesso	Gli utenti della RSA sono persone fragili di età adulta (dai 65 anni) parzialmente o totalmente non autosufficienti e bisognose di assistenza sia in ambito sanitario che per le attività quotidiane a cui vengono garantite prestazioni di carattere sanitario (mediche, infermieristiche, riabilitative), assistenziale (es. igiene personale, alimentazione), ricreativo e di protezione della persona negli atti della vita quotidiana con l'obiettivo di migliorare /mantenere il benessere della persona. Per ogni utente viene formalizzato un piano di assistenza individualizzato condiviso con l'ospite e/o con i suoi familiari Totale ospiti RSA 2025 n° 176 Fascia di età 50-59: n. 1 uomini e 0 donne; Fascia di età 65-74: n. 7 uomini e 8 donne; Fascia di età 75-79: n. 8 uomini e 7 donne; Fascia di età 80-84: n. 13 uomini e 19 donne; Fascia di età 85-120: n. 31 uomini e 82 donne.

Utenti del servizio RSA: ospiti accreditati in solvenza ("solievo") distinti per età, sesso	Gli utenti della RSA sono persone fragili di età adulta (dai 65 anni) parzialmente o totalmente non autosufficienti e bisognose di assistenza sia in ambito sanitario che per le attività quotidiane a cui vengono garantite prestazioni di carattere sanitario (mediche, infermieristiche, riabilitative), assistenziale (es. igiene personale, alimentazione), ricreativo e di protezione della persona negli atti della vita quotidiana con l'obiettivo di migliorare /mantenere il benessere della persona. Per ogni utente viene formalizzato un piano di assistenza individualizzato condiviso con l'ospite e/o con i suoi familiari. Il posto di sollievo ha la peculiarità di assicurare la permanenza limitata nel tempo dell'anziano all'interno della struttura. La permanenza è finalizzata ad un temporaneo aiuto alla persona e alla famiglia. L'accesso a tali posti non è propedeutico ad un definitivo ricovero in RSA, anche se la tendenza della quasi totalità dei casi va in questa direzione. Totale ospiti RSA solvenza 2025 n° 57 Fascia di età 50-59: n. 1 uomini e 0 donne; Fascia di età 65-74: n. 1 uomini e 6 donne; Fascia di età 75-79: n. 3 uomini e 5 donne; Fascia di età 80-84: n. 2 uomini e 4 donne; Fascia di età 85-120: n. 5 uomini e 30 donne.
Utenti dei Minialloggi distinti per età, sesso	Persone d'età superiore ai 65 anni (al di sotto dei 65 anni, in casi eccezionali da valutare caso per caso con la Direzione e l'Assistente Sociale del paese di provenienza), singoli o coppie che conservano un sufficiente grado di autonomia. I minialloggi offrono una soluzione abitativa, per consentire alle persone anziane, con lievi difficoltà di rimanere nel proprio contesto di vita, ma in ambiente controllato e protetto prevedendo situazioni di emarginazione e disagio sociale. I minialloggi sono stati costruiti adiacenti alla R.S.A., alla quale gli occupanti possono facilmente accedere e dalla quale possono altrettanto facilmente ricevere alcuni servizi ed aiuti. Totale ospiti Mini Alloggi 2025 n° 23 Fascia di età 60-64 n. 1 uomini e 0 donna Fascia di età 65-74 n. 5 uomini e 4 donna Fascia di età 80-84 n. 1 uomini e 4 donne Fascia di età 85-120 n 3 uomini e 5 donne
Utenti dei CDI distinti per età, sesso	Anziani trasportabili con compromissione parziale dell'autosufficienza e/o caratterizzati da iniziale deterioramento cognitivo, soli o inseriti in famiglie non in grado di assolvere in forma duratura al carico assistenziale o ad autosufficienti a rischio di emarginazione che presentino tratti di iniziale deterioramento cognitivo, per i quali l'assistenza domiciliare risulta non idonea, del Comune di Pontevico e dei paesi limitrofi in regime di semi-residenzialità al fine di permettere all'anziano il ritorno in famiglia a fine giornata Totale ospiti CDI 2025 n° 35 Fascia di età 65-74 n. 5 uomini e 1 donna Fascia di età 75-79 n. 0 uomini e 4 donna Fascia di età 80-84 n. 0 uomini e 7 donne Fascia di età 85-120 n 0 uomini e 18 donne
Utenti del servizio domiciliare "RSA APERTA" Misura 4	Persone con demenza: munite di certificazione rilasciata da medico specialista geriatra/ neurologo di struttura accreditate/ equipe ex UVA ora Centri per disturbi cognitivi e demenze (CDCD). Ai fini della certificazione di demenza, può ritenersi sufficiente il possesso da parte della persona dell'esenzione con codice 011 (Demenza) o 029 (Malattia di Alzheimer). Ai fini dell'ammissibilità della misura si ritiene compatibile la diagnosi di decadimento/deterioramento cognitivo con stadiazione CDR 0.5. Anziani non autosufficienti: di età pari o superiore a 75 anni, riconosciuti invalidi civili al 100% con o senza indennità di accompagnamento, e che riportino un punteggio nella scala Barthel modificata compreso tra 0-24. In entrambi i casi le persone devono disporre di almeno un caregiver familiare e/o professionale che presti assistenza nell'arco della giornata e della settimana Totale utenti del servizio RSA APERTA 2025 n° 37 di cui 11 uomini e 26 donne

Dinamica delle presenze degli ospiti divisi per sesso ed età

Servizio	Uomini	Donne	Totale
RSA accreditata	60	116	176
RSA Sollievo	12	45	57
Mini Alloggi	10	13	23
CDI	5	30	35
RSA Aperta	11	26	37
Totale complessivo	98	230	328

Distribuzione percentuale complessiva

• Uomini: 98 utenti (29,9%)
• Donne: 230 utenti (70,1%)
• Totale utenti serviti: 328

Nel corso del 2025 i servizi della Fondazione hanno complessivamente accolto e preso in carico **328 persone**, di cui **98 uomini (29,9%)** e **230 donne (70,1%)**. La prevalenza femminile rispecchia l'andamento demografico della popolazione anziana, caratterizzata da una maggiore aspettativa di vita delle donne. Gli utenti hanno usufruito dei diversi servizi offerti dalla Fondazione (RSA, RSA Sollievo, Mini Alloggi, CDI e RSA Aperta), rispondendo a bisogni differenziati di assistenza sanitaria, sociosanitaria, abitativa e domiciliare.

Genere N. utenti Età media stimata

Uomini 98 circa 82,0 anni

Donne 230 circa 86,3 anni

Totale 328 circa 85,0 anni

- Le donne presentano un'età media superiore agli uomini di circa 4 anni, coerentemente con la maggiore longevità femminile.
- L'età media complessiva degli utenti dei servizi della Fondazione è di circa 85 anni.
- La forte presenza di utenti nella fascia 85 anni e oltre determina un'elevata età media dell'utenza e conferma la presenza di bisogni assistenziali complessi legati alla non autosufficienza e alla fragilità geriatrica.

L'utenza dei servizi della Fondazione è caratterizzata da un'età particolarmente avanzata. Sulla base della distribuzione per classi anagrafiche, l'età media stimata degli utenti risulta pari a circa 85 anni, con una differenza tra uomini (82 anni) e donne (86 anni). Il dato evidenzia una significativa presenza di persone molto anziane e fragili, confermando il ruolo della Fondazione nel garantire

interventi assistenziali, sanitari e sociosanitari rivolti prevalentemente alla popolazione anziana non autosufficiente.

Già dai mesi di novembre e dicembre del 2022 si è provveduto riorganizzare la ri-costituzione del comitato ospiti e famigliari della Fondazione, che ha un ruolo di trait d'union tra i responsabili dell'Ente ed i parenti per tutte le questioni di generale interesse e che era venuto meno durante tutto il periodo della pandemia Covid19. La costituzione del Comitato si è conclusa ad inizio 2023 con le relative elezioni. L'attuale Comitato è stato eletto il 04 novembre 2025 e si è insediato in data 18 novembre 2025 ed è così composto dai Sigg.: Bianelli Fabio (Presidente) – Tacconi GianPietro (Vice Presidente) – Bonetta Liliana (Consigliere)

I principali investimenti dell'anno 2025:

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato dall'esecuzione dei lavori efficientamento energetico sugli immobili della Fondazione rientranti nel SUPERBONUS 110% per il quale era stato sottoscritto contratto di appalto in data 28-03-2024 con E.Va Energie Spa. Tali lavori hanno riguardato:

- *coibentazione dell'involucro esterno tramite un sistema d'isolamento a cappotto principalmente con pannelli in Lana di Roccia di 16 cm*
- *coibentazione della copertura esistente mediante posa di "pannelli sandwich" costituiti da lastre in lamiera*
- *installazione di impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di circa 200,64 kWp*
- *installazione di accumulo integrati per un totale complessivo di 1400 kWh*
- *installazione di un'infrastruttura per la ricarica di veicoli elettrici*
- *sostituzione di serramenti e chiusure oscuranti*
- *sostituzione e adeguamento di n° 5 ascensori esistenti*
- *installazione in copertura di dispositivi anticaduta dall'alto.*
- *installazione di 65 sollevatori a soffitto nelle camere di degenza e nei bagni assistiti di nucleo*

I lavori hanno preso avvio a febbraio 2025 e si sono conclusi entro il termine previsto del 31.12.2025 al fine di ottenere le agevolazioni previste. In occasione di tale intervento alcuni lavori sono stati finanziati e sostenuti direttamente dalla Fondazione in quanto non rientranti nel Superbonus 110%, quali per esempio la sistemazione delle ringhiere, la sostituzione degli oscuranti posti verso il lato nord della RSA e la verniciatura di alcune zone che necessitavano di ristrutturazione, pur non rientrando nei parametri del 110%. Dopo vari approfondimenti (non ultimo un interpellato all'Agenzia delle Entrate) alcuni interventi sono stati sottoposti a fatturazione in Reverse Charge, generando di conseguenza un credito d'imposta che, dopo la chiusura dell'esercizio, è stato ceduto, con apposito accordo, alla ditta appaltante E.Va Engineering Services Srl, di 383.606 euro rimborsabile in 4 anni. I costi sostenuti direttamente dalla Fondazione per interventi non rientranti del contributo Superbonus, saranno coperti indicativamente già nei prossimi due esercizi, grazie ai risparmi conseguenti l'efficientamento energetico.

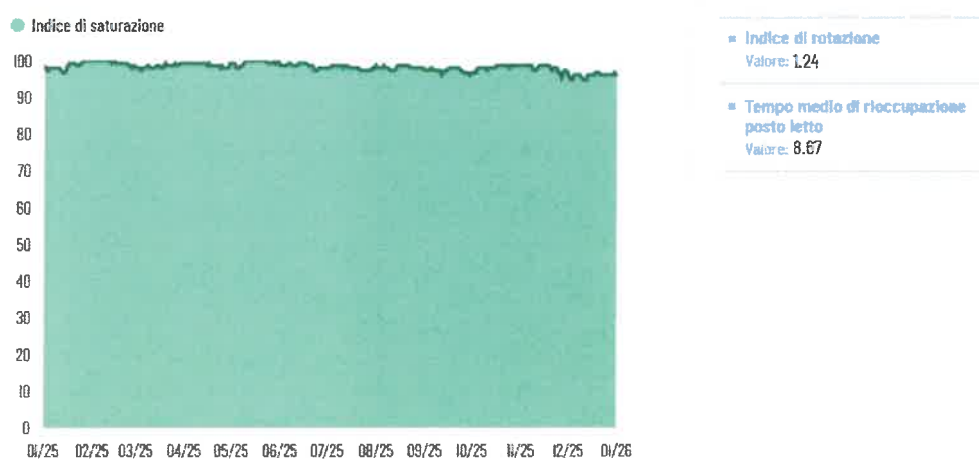
Durante l'esercizio si è inoltre provveduto all'acquisto di n° 6 barelle doccia automatizzate (una per ogni bagno assistito dei nuclei di ricovero)

A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

La *Fondazione* opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

Nel corso dell'anno 2025 la copertura dei posti letto RSA durante l'esercizio si è mantenuta costante e vicina all'indice del 100% di saturazione (98,76%). Anche il Centro Diurno Integrato mantiene una presenza costante della saturazione totale della capacità ricettiva di 20 utenti. Pur permanendo qualche difficoltà, ormai strutturale, nel reperire utenti aventi le caratteristiche richieste per l'ammissione ai Mini Alloggi, anche la copertura dei 20 posti letto di queste residenze è tendenzialmente prossima al 100% della capacità. In particolare crescita l'attivazione del servizio RSA Aperta, unico servizio rimasto con gestione appaltata esternamente alla cooperativa Il Gabbiano, che in 4 anni e mezzo dalla sua reintroduzione ha visto gli introiti quadruplicare. L'integrazione dell'organico fisioterapico con la presenza da marzo 2025 di un nuovo Fisioterapista in libera professione, che si dedica esclusivamente agli utenti esterni, ha aumentato il fatturato di tale servizio e si conta di sviluppare ulteriormente tale introito durante l'esercizio 2026.

OCCUPAZIONE DEI POSTI LETTO



INDICATORI DI QUALITA' (LESIONI E CADUTE) DELL'ASSISTENZA E ATTIVITA'

LESIONI

INDICATORI LESIONI



Ospiti con lesioni da pressione



Ospiti con lesioni da pressione
insorte in struttura



Lesioni da pressione guarite

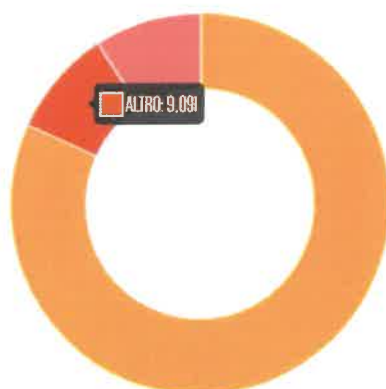
LESIONI PER TIPOLOGIA

Raggruppa per:
Tipologia

Luogo insorgenza:
Tutti

DA PRESSIONE
VASCOLARE

ALTRO



	Totale	Percentuale
TUTTE	11	100.00
DA PRESSIONE	9	81.82
ALTRO	1	9.09
VASCOLARE	1	9.09

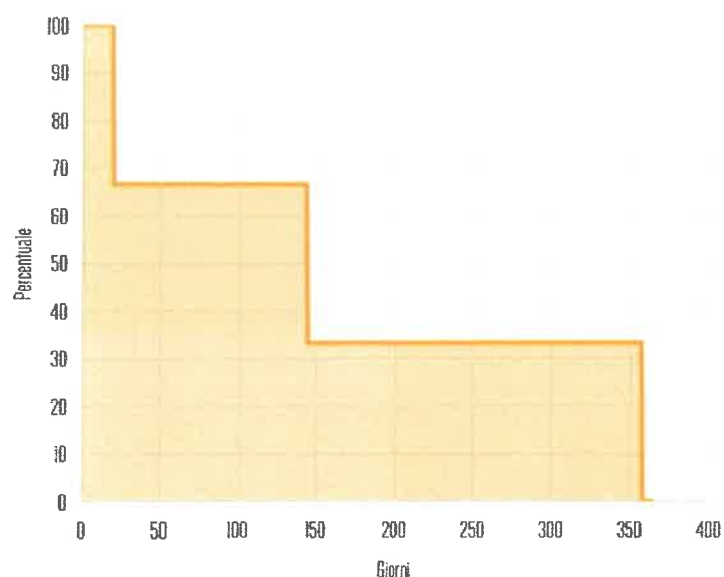
LESIONI E PATOLOGIE ICD9

Raggruppa per:
Capitolo ICD

	Ospiti con lesioni	Ospiti totali	% ospiti con lesioni
Malattie dell'apparato respiratorio (460-519)	1	21	4.76
Malattie del sangue e organi emopoietici (280-289)	1	20	5.00
Tumori (140-239)	0	18	0.00
Traumatismi e avvelenamenti (800-999)	0	17	0.00
Malformazioni congenite (740-759)	1	5	20.00
Complicazioni della gravidanza, del parto e del puerperio (630-677)	0	6	0.00

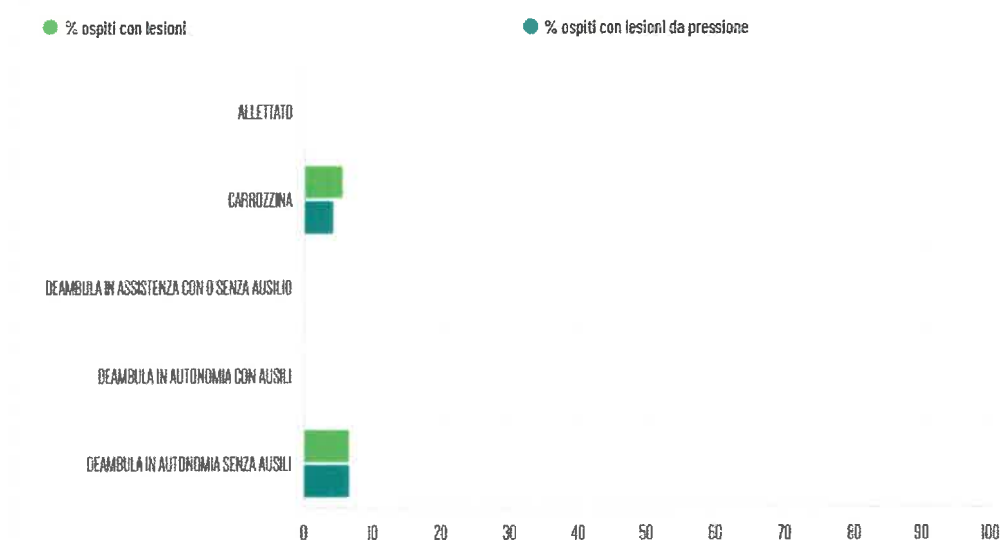
DURATA DELLE LESIONI

% lesioni ancora da risolvere



■ Durata media delle lesioni
Giorni: 173

LESIONI E MOBILIZZAZIONE



CADUTE

INDICATORI CADUTE



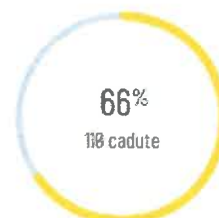
Cadute dal letto



Cadute gravi

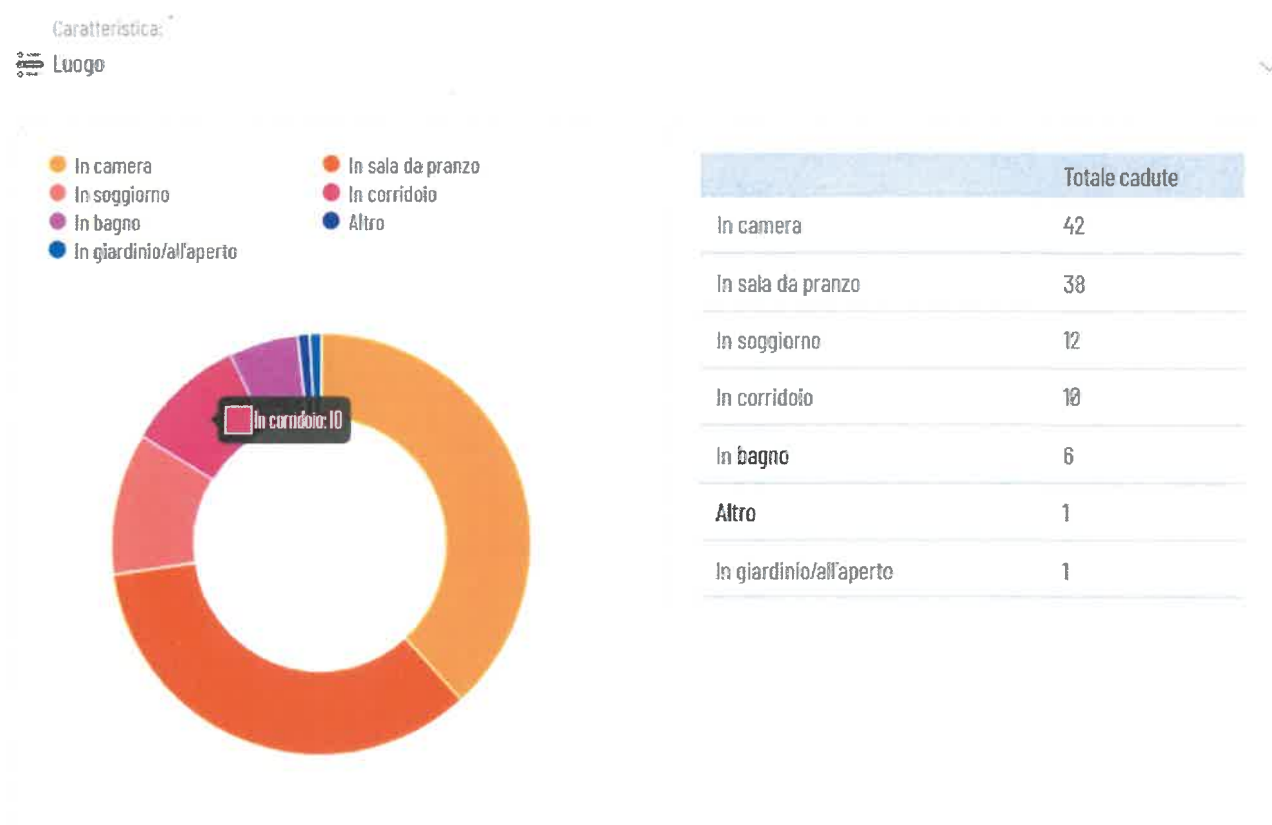


Cadute con invio in pronto
soccorso



Cadute sulla media di ospiti
giornalieri nel periodo

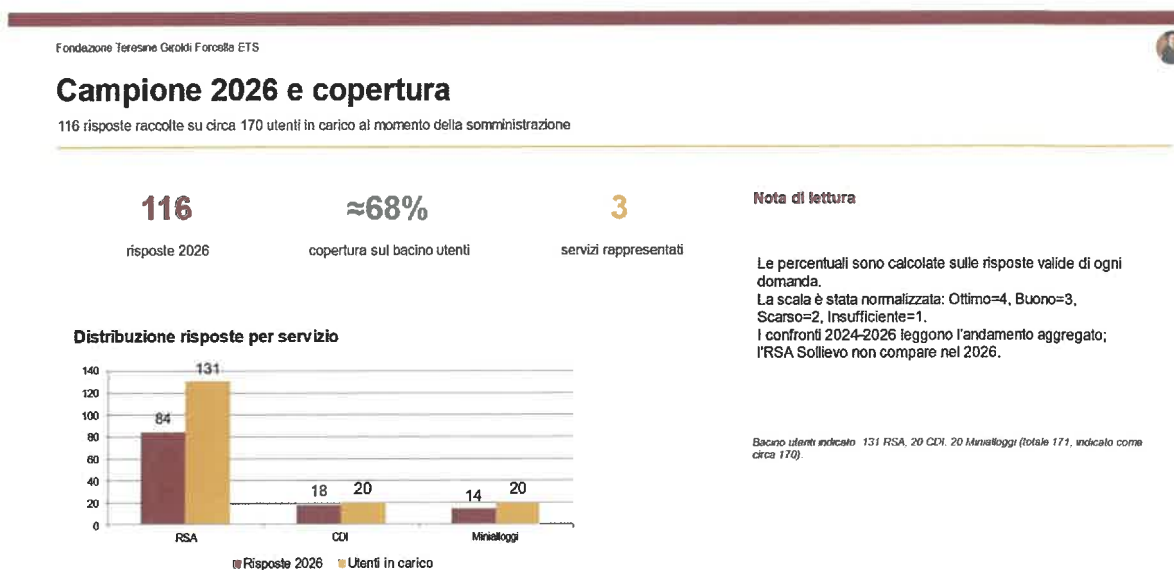
ANALISI CARATTERISTICHE DELLE CADUTE



Anche di conseguenza alla riorganizzazione del servizio animazione, con la nuova suddivisione delle operatrici nei vari nuclei di riferimento è stato possibile raggiungere l'obiettivo di un maggior coinvolgimento degli ospiti della RSA e degli utenti del CDI, grazie anche ai nuovi progetti attivati, quali l'attività canora con la costituzione di una corale degli ospiti, la pet therapy, e le gite sul territorio. Si è concluso con grande successo il progetto “..Seguo l'impulso del mio cuore” – “Sono ancora qui”: realizzato al fine di valorizzare il patrimonio storico e culturale del lascito della fondatrice Teresina Reboldi, attraverso il coinvolgimento (in particolare quelli affetti da decadimento cognitivo) degli ospiti della nostra fondazione. Un progetto di grande successo, che ha dato grande soddisfazione alle nostre ospiti coinvolte nelle varie attività ricreative ed educative e contemporaneamente ha permesso di realizzare una **pubblicazione di prestigio**, un interessante e innovativo sito internet che funziona anche da catalogo interattivo dei beni della fondazione e il restauro dei due dipinti di Angelo Inganni di proprietà della Fondazione. Un importante progetto realizzato anche grazie alla collaborazione del CREA Centro Ricerche dell'Università Cattolica. I benefici del progetto sono stati raccolti in uno studio scientifico dei risultati, consultabili anche online sull'apposito sito internet www.sonoancoraqui.it

Con periodicità annuale vengono raccolti dati concernenti la **soddisfazione degli ospiti e loro familiari** in merito ai servizi forniti.

Da gennaio 2023 è stata ripristinata la distribuzione del questionario di soddisfazione del servizio. L'ultima somministrazione del questionario effettuata a febbraio 2026 e pertanto con riferimento all'andamento dell'esercizio 2025, ha riportato un risultato, da considerarsi nel suo complesso soddisfacente. Si riportano di seguito alcuni dati aggregati in merito:





Sintesi esecutiva 2026

Il giudizio complessivo resta molto positivo, con alcune aree operative da presidiare.

87,1%

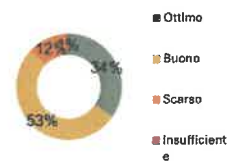
giudizi positivi complessivi
(Ottimo + Buono)

3,21

punteggio medio su 4
sul servizio complessivo

12,9%

giudizi critici complessivi
(Scarso + Insufficiente)



Messaggi chiave

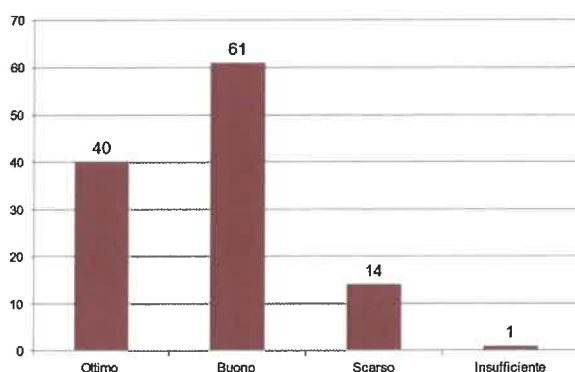
Punti di forza 2026: animazione/educativo, accessi/visite, ambienti comuni e pulizia degli spazi.
Aree più delicate: ristorazione, qualità/varietà pasti, lavanderia e tracciabilità capi.
Rispetto al 2025 il punteggio complessivo risale leggermente: 3,16 → 3,21.

3



Giudizio complessivo 2026

La maggioranza dei rispondenti si colloca su "Buono" o "Ottimo".



101

risposte positive su 116

15

risposte critiche

Lettura operativa

Il livello "Buono" è la modalità più frequente: 61 risposte.
Le valutazioni critiche restano concentrate in una minoranza, ma meritano follow-up mirato.
Il dato complessivo va letto insieme ai singoli ambiti, dove emergono differenze significative.

5

Le certificazioni di qualità il codice etico e il modello organizzativo

Tenendo conto che la normativa vigente non prevede alcun obbligo in merito e la certificazione di qualità non costituisce requisito richiesto di accreditamento, già nel corso dell'esercizio 2023 la *Fondazione*, ha rinunciato, in un'ottica di contenimento dei costi, al rinnovo della Certificazione di qualità ISO 9001/2015, continuando però nell'applicazione dello stesso modello organizzativo e della stessa metodologia di lavoro, prevista dal sistema qualità.

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello organizzativo di gestione e controllo* sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma collegiale.

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

A.5.4. Obiettivi programmati per il futuro

- 1) L'impegno dell'organizzazione sarà quello di mantenere elevata la qualità del servizio offerto e pertanto il conseguente grado di soddisfazione del servizio erogato, misurabile attraverso il questionario periodicamente distribuito all'utenza.
- 2) Attivazione di tutte le strategie attuabili, anche attraverso l'organizzazione di corsi interni, al fine di reperire e fidelizzare personale qualificato all'assistenza dell'ospite, in particolare ASA e OSS, ma anche tutte le figure sanitarie che si rendessero di volta in volta necessarie.
- 3) Vista la già realizzata progettazione preliminare relativa ad un intervento di ristrutturazione finalizzato ad un'armonizzazione e miglioramento degli spazi e dei locali del CDI, si procederà con la progettazione esecutiva e all'avvio del cantiere.
- 4) Stabilizzare l'andamento economico positivo dell'ente, chiuso con un bilancio positivo nell'ultimo quadriennio;
- 5) Installazione nel nucleo Tulipano del software Ancelia, basato sull'Intelligenza Artificiale, con funzioni di supporto alla "sorveglianza" degli ospiti.
- 6) Nel corso dell'Esercizio 2026 è prevista l'implementazione di sistemi di gestione del Risk Management, l'adeguamento ai parametri previsti dal NIS2 in termini di CyberSicurezza
- 7) Durante l'esercizio 2026 si ultimerà la procedura di liquidazione della partecipata Impresa Sociale Servizi Scolastici Filippo Ugoni Srl a socio unico.

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

Elemento principale di forte e per certi versi drammatica criticità è l'assoluta mancanza di personale sanitario e assistenziale qualificato, reperibile sul mercato del lavoro: medici, infermieri, ASA/OSS. Divenuta purtroppo una criticità strutturata, l'ente ha da tempo avviato tutte le possibili forme di incentivo al fine di reclutare personale medico,

infermieristico e ausiliario assistenziale, investendo anche economicamente ad esempio, ma non solo, nell'organizzazione di corsi interni per la qualifica di ASA, aumentando le tariffe riconosciute alle varie figure sanitarie che operano in libera professione e cercando di incentivare e premiare la permanenza del personale in forza attraverso azioni premiali quali ad esempio la "produttività". La Fondazione ha vagliato ed attivato tutte le strategie possibili per reperire, assumere, attivare collaborazioni, compreso anche l'aumento delle tariffe orarie riconosciute ai collaboratori sanitari in libera professione: la quasi totalità di medici e infermieri sono reperibili e disponibili ad attivare nuove collaborazioni solo a partita IVA in libera professione. Per quanto riguarda gli ASA e OSS, data l'impossibilità di trovare nuove figure, la Fondazione ha organizzato un corso interno in collaborazione con l'agenzia di somministrazione lavoro Open Job Spa e l'agenzia formativa accreditata presso Regione Lombardia Timiopolis. I candidati vengono assunti con mansione di operatore generico part time, così da consentire la partecipazione al corso ASA. Al termine del corso il contratto di lavoro viene adeguato alla nuova mansione e livello. Ovviamente questa modalità di reperimento personale è costosa e deve pertanto essere valutata come investimento finalizzato all'assunzione di personale diversamente introvabile.

Si segnala l'aumento generale dei costi, anche se quello legate alle utenze energetiche, dopo l'exploit negativo del 2022 si è stabilizzato pur destando qualche preoccupazione, al momento non ancora formalmente confermata dalle tariffe applicate, il possibile innalzamento dei costi energetici, a seguito della situazione politica medio-orientale e agli scontri tra USA e Iran, così come era successo durante l'esercizio 2022 con la situazione Russia-Ucraina. Si conta comunque, nella peggiore delle ipotesi, che i risparmi conseguenti all'intervento di efficientamento possano compensare tali eventuali aumenti. Data l'esperienza e la marcata volatilità di tale mercato, sarà estremamente importante tenere monitorato l'andamento tariffario delle utenze.

Si è inoltre ancora in attesa di capire come verrà applicato il Decreto concorrenza, che a sua volta potrebbe avere riscontri negativi sul sistema degli accreditamenti e della relativa contrattualizzazione dei contributi sanitari regionali in essere.

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA⁹

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Immobilizzazioni immateriali nette	50.734,00	37.779,00	11.215,00
Immobilizzazioni materiali nette	16.335.136,00	8.413.241,00	8.508.334,00
Immobilizzazioni finanziarie nette	25.061,00	25.061,00	25.061,00
TOTALE IMMOBILIZZATO	16.410.931,00	8.476.081,00	8.547.010,00
Rimanenze	20.508,00	10.491,00	11.083,00
Clienti netti	178.500,00	258.294,00	348.699,00
Altri crediti	432.278,00	47.310,00	115.509,00
Valori mobiliari	0,00	0,00	0,00
LIQUIDITA' DIFFERITE	631.286,00	316.095,00	475.291,00
Cassa e banche	1.809.620,00	1.684.506,00	980.743,00
LIQUIDITA' IMMEDIATE	1.809.620,00	1.684.506,00	980.743,00
CAPITALE INVESTITO NETTO	18.851.837,00	10.476.682,00	10.003.044,00
Fondo di dotazione e riserve	7.925.994,00	7.403.270,00	7.308.595,00
Reddito (Perdita) d'esercizio	397.539,00	522.724,00	94.676,00
MEZZI PROPRI	8.323.533,00	7.925.994,00	7.403.271,00
TFR	20.224,00	21.485,00	27.107,00
Fondi e debiti a Medio Termine	329.213,00	420.105,00	477.649,00
Debiti oltre l'esercizio	508.409,00	676.485,00	370.404,00
PASSIVO CONSOLIDATO	837.622,00	1.096.590,00	848.053,00
Fornitori	583.716,00	528.314,00	811.594,00
Anticipi clienti	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	9.086.742,00	904.299,00	913.019,00
Banche passive	0,00	0,00	0,00
DEBITI A BREVE	9.670.458,00	1.432.613,00	1.724.613,00
CAPITALE INVESTITO NETTO	18.851.837,00	10.476.682,00	10.003.044,00

"L'esercizio 2025 è caratterizzato dall'iscrizione dei contributi relativi agli interventi agevolati Superbonus 110%, contabilizzati secondo il metodo dei risconti passivi. Tale operazione ha determinato un significativo incremento delle immobilizzazioni e delle passività differite, senza incidere negativamente sugli equilibri finanziari dell'Ente."

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell'Ente sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della *Fondazione*.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
FATTURATO NETTO	6.274.510,00	6.069.057,00	5.921.815,00
Acquisti di beni e servizi	1.560.456,00	1.453.291,00	1.505.583,00
Diminuzione (aumento) delle rimanenze	-10.017,00	591,00	8.676,00
Altri costi operativi	122.620,00	124.954,00	126.722,00
Affitti e leasing	28.790,00	31.164,00	35.920,00
VALORE AGGIUNTO	4.572.660,00	4.459.057,00	4.244.914,00
Spese personale	3.753.167,00	3.534.204,00	3.494.361,00
MARGINE OPERATIVO LORDO	819.493,00	924.853,00	750.553,00
Accantonamento TFR	118.343,00	122.308,00	112.691,00
Ammortamenti	428.895,00	364.265,00	347.065,00
Acc.to f.do rischi / sv. crediti / spese future	7.851,00	17.156,00	200.000,00
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	264.404,00	421.124,00	90.797,00
Proventi finanziari	27.278,00	32.008,00	10.964,00
RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE	291.682,00	453.132,00	101.761,00
Oneri finanziari	-30.324,00	-54.568,00	-31.565,00
REDDITO DI COMPETENZA	261.358,00	398.564,00	70.196,00
Proventi (oneri) straordinari	155.237,00	143.258,00	43.494,00
UTILE ANTE IMPOSTE	416.595,00	541.822,00	113.690,00
Imposte d'esercizio	19.056,00	19.098,00	19.014,00
REDDITO D'ESERCIZIO	397.539,00	522.724,00	94.676,00

Analisi per indici

Indici di allerta (ex art. 13 D.lgs. n. 14/2019)

n.	Indicatore	Area gestionale	31/12/2025	Benchmark
1	Oneri finanziari / Ricavi	Sostenibilità oneri finanziari	0,47%	2,7%
2	Patrimonio netto / Debiti totali	Adeguatezza patrimoniale	407,60%	2,3%
3	Attività a breve / Passività a breve	Equilibrio finanziario	159,16%	69,8%
4	Cash flow / Attivo	Redditività	4,38%	0,50%
5	Indebitamento previdenziale e tributario / attivo	Altri indici di indebitamento	0,54%	14,60%

Patrimonio immobiliare dell'ente

Attivo immobilizzato	2025	2024	2023
Immobilizzazioni immateriali	50.734,00	37.779,00	11.215,00
Immobilizzazioni materiali	16.335.136,00	8.413.241,00	8.508.334,00
<i>Di cui immobili</i>	13.384.593,00	7.955.638,00	8.180.360,00
<i>Di cui immobilizzazioni tecniche</i>	2.950.543,00	457.603,00	327.974,00
Totale immobilizzazioni	16.385.870,00	8.451.020,00	8.519.549,00

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2025	2024	2023
	€	€	€
Ospiti e utenti	3.567.231,60	3.550.381,00	3.361.652,00
Enti pubblici	2.562.670,10	2.366.737,00	2.413.662,88
Enti del terzo settore			
Imprese	14.000,00	29.000,00	14.000,00
Oblazioni	18.935,20	17.885,00	5.499,00

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La *Fondazione* provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità e cioè, in particolare:

- sensibilizzando gli *stakeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del c.d. 5 per mille,
- effettuando raccolte fondi occasionali in occasione di alcune ricorrenze durante l'anno: nell'anno 2025 si sono raccolte oblazioni pari ad € 18.935,20.

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI¹⁰

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

L'impegno ambientale della Fondazione è stato esplicitato attraverso:

- 1) I lavori di efficientamento energetico "Superbonus 110 con i seguenti interventi
coibentazione dell'involucro esterno tramite un sistema d'isolamento a cappotto principalmente con pannelli in Lana di Roccia di 16 cm
coibentazione della copertura esistente mediante posa di "pannelli sandwich" costituiti da lastre in lamiera
installazione di impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di circa 200,64 kWp
installazione di accumulo integrati per un totale complessivo di 1400 kWh
installazione di un'infrastruttura per la ricarica di veicoli elettrici
sostituzione di serramenti e installazione chiusure oscuranti
- 2) L'installazione di una Lavanderia, in dicembre 2020, a risparmio energetico.
- 3) L'effettuazione della raccolta differenziata dei rifiuti con smaltimento tramite servizio organizzato dal Comune di Pontevico.

RELAZIONE MORALE DEL PRESIDENTE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2025

Il Bilancio Consuntivo 2025 rappresenta il quarto bilancio approvato dall'attuale Consiglio di Amministrazione, in quanto insediatosi il 03 ottobre 2022. Si tratta di un consuntivo che al suo interno contiene sia l'attività istituzionale socio-sanitaria, che le prestazioni di tipo accessorio.

La presente relazione evidenzia le principali attività svolte dall'Ente nel corso dell'anno 2025, secondo quanto previsto dallo Statuto della Fondazione, art. 8 punto j: "predisporre e sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione la relazione morale sullo stato dei servizi che accompagna il bilancio d'esercizio".

Il Bilancio oggetto di deliberazione consigliare, si chiude con un risultato positivo prima delle imposte pari a Euro 416.595 ed un utile finale di Euro 397.539, il tutto al netto dei previsti e prudenziali accantonamenti per rischi, svalutazioni e attesi aumenti stipendiali. L'ottimo andamento della gestione ed i positivi risultati degli ultimi esercizi, hanno permesso di azzerare già nel 2024 il residuo disavanzo accumulato durante il "triennio Covid" ed ora incrementare di conseguenza il patrimonio dell'ente. Val subito la pena ricordare che la proiezione di questa gestione sull'esercizio 2026 ha permesso di non applicare per il terzo anno di fila aumenti delle rette e delle tariffe dei servizi applicate agli ospiti: obiettivo e finalità sempre di prim'ordine del programma di mandato.

Archiviato ormai da tempo, sotto ogni punto di vista lo stato di emergenza sanitaria da SARS COV2 (COVID-19), la Fondazione continua comunque a tenere alta l'attenzione ed attuare tutti gli adeguamenti e adempimenti richiesti anche in termini di dispositivi di protezione individuale con sostenimento dei relativi costi, al fine di mantenere sempre sotto controllo il rischio di un ritorno di contagi. Ha nel contempo aderito a tutte le iniziative promosse dal Ministero della Salute, da Regione Lombardia e ATS, in merito alla prevenzione, in primis le varie campagne vaccinali: antinfluenzale, anti-pneumococco, herpes-zoster. Ha prontamente risposto e gestito al meglio intervenendo nell'immediato, attraverso l'applicazione dei previsti protocolli, sotto la supervisione di ATS Brescia, alla prevenzione del contagio di scabbia a seguito della positività di un operatore evitando il diffondersi del batterio tra pazienti, operatori e visitatori.

La gestione è sempre stata improntata al raggiungimento degli obiettivi programmati, nel segno delle finalità istituzionali dell'ente, come dimostrato dalla costante piena occupazione dei posti letto della RSA, della capacità ricettiva del Centro Diurno e seppur con qualche maggiore difficoltà anche dei Minialloggi. Le attivazioni dei voucher di assistenza domiciliare, tramite il servizio RSA Aperta, erogato tramite gli operatori della Coop. Il Gabbiano, sono in continuo e progressivo aumento, tanto che da giugno 2021 in poco più di 4 anni la "produzione" di tale servizio è cresciuta esponenzialmente passando dai poco più di 10.000€ di budget ad una produzione effettiva di 120.000 € circa. L'andamento dei ricavi per il servizio "fisioterapia esterni" è migliorato, stante la riorganizzazione del servizio terminata a marzo, con l'integrazione in organico di un nuovo fisioterapista in libera professione, che si occupa dei soli utenti esterni nel pomeriggio. Si conta con l'esercizio in corso di aumentare il fatturato con valori più adeguati alla potenziale domanda del servizio, che il territorio offre. La riorganizzazione ha comunque permesso di dedicare le 3 fisioterapiste dipendenti in organico al solo servizio per gli ospiti interni, di gran lunga migliorando il servizio.

La gestione economica si chiude positivamente, nonostante il lento, ma continuo aumento dei costi di acquisto di beni e materiali, grazie ad un' oculata politica di gestione degli acquisti stessi, dei costi relativi al personale e sicuramente al riconosciuto aumento del contributo SSN delle tariffe SOSIA regionali oltre alla copertura pressoché totale dei posti letto sui vari servizi; hanno sicuramente influito positivamente in termini di profitti, la tenuta e la stabilizzazione dei costi energetici a fronte dei quali si era provveduto nel 2023 ad aumentare le rette e le somme introitate a fronte di investimenti patrimoniali.

Come già preventivato al termine dell'esercizio 2024 con la gestione sanitaria e assistenziale nella normale ordinarietà, supportata da una regolarità economica, ci si è cimentati con l'avvio di tutti gli interventi previsti dagli investimenti programmati: è stata installata il nuovo sistema della telefonia in

VOIP, sono state sostituite tutte le barelle doccia dei bagni assistiti con modelli automatizzati che offrono massimo confort all'ospite e riducono il carico lavoro per l'operatore. Grazie ad una mirata donazione ci si è dotati di un rilevatore di parametri che interagisce direttamente con il fascicolo sanitario, riducendo l'errore di registrazione dati e offrendo la possibilità di monitoraggio in continuo del paziente. Sono stati inoltre sostituiti i vecchi materassi, sostituiti con dei nuovi sistemi che favoriscono l'azione antidecubito. Da luglio 2025 è stato installato anche nei MiniAlloggi il software denominato "Ancelia", già presente nel nucleo Girasole, basato sull'Intelligenza Artificiale che permette una maggiore sorveglianza dell'ospite e ottimizza il lavoro del personale.

Vorrei ricordare e dare giusta rilevanza alla realizzazione e conclusione del progetto "...seguo l'impulso del mio cuore" – "sono ancora qui": progetto realizzato al fine di valorizzare il patrimonio storico e culturale del lascito della fondatrice Teresina Reboldi, attraverso il coinvolgimento (in particolare quelli affetti da decadimento cognitivo) degli ospiti della nostra fondazione. Un progetto di grande successo, che ha dato grande soddisfazione alle nostre ospiti coinvolte nelle varie attività ricreative ed educative e contemporaneamente ha permesso di realizzare una pubblicazione di prestigio, un interessante e innovativo sito internet che funziona anche da catalogo interattivo dei beni della fondazione e il restauro dei due dipinti di Angelo Inganni di proprietà della Fondazione. Un importante progetto realizzato anche grazie alla collaborazione del CREA Centro Ricerche dell'Università Cattolica, alla supervisione della Dottoressa Avanzini, alla partecipazione fattiva del servizio di animazione e al sostentamento economico di BCC di Brescia e SIME srl, oltre al contributo di Fondazione Comunità Bresciana grazie alla partecipazione ad un apposito bando territoriale.

Rimane ad oggi forte e pesante il problema della carenza di personale sanitario e assistenziale, che rappresenta la criticità maggiore su cui lavorare e per il quale la Fondazione ha fino ad ora attivato ogni strategia possibile al fine di reperire personale qualificato nei vari ruoli (medici – infermieri – ASA – OSS) e trattenere quello già in forze, anche se purtroppo è un enorme problema di settore, difficilmente risolvibile nella sua totalità dalle singole strutture. A tal proposito, val la pena ricordare che a giugno 2025 è stato attivato in collaborazione con l'agenzia interinale Open Job e con il Centro di Formazione accreditato per Regione Lombardia la seconda edizione di un corso interno, che ha permesso di formare 4 nuovi operatori ASA diplomatisi ad aprile 2025 ed è già in programma una terza edizione da avviare a maggio 2026. La Fondazione al fine di contenere l'esodo di personale, ha inoltre riconosciuto un premio straordinario di 50 € per ogni rientro fuori turno nel periodo estivo. E' stata inoltre riconosciuta una produttività 2025 di circa 77.000 € erogata a febbraio 2026, costituita da un fondo per i dipendenti EE.LL di 36.000 € rimasto invariato dal 2021 nonostante le dimissioni e dal fondo Uneba per ulteriori 36.000 €, calcolato al 4% del monte-stipendi a fronte di un 2,5% previsto da contratto, oltre a 5.000 euro di acconti erogati in eccesso sull'anticipo dell'aumento

contrattuale UNEBA 2023/2025 e non recuperati. Vale sempre la pena ricordare che a marzo 2024, attraverso l'internalizzazione del personale addetto alle pulizie, lavanderia, guardaroba e parrucchiera, con l'assunzione di 15 operatori (la metà provenienti dalla Coop. Il Gabbiano, che aveva in gestione i servizi) è stata possibile una rivisitazione dei piani di lavoro e dei mansionari, che ha sgravato gli operatori ASA ed OSS di alcune mansioni quali ad esempio lavaggio stoviglie, pavimenti, rifacimento letti ed occuparsi solo ed esclusivamente dell'assistenza diretta all'ospite, con una conseguente maggiore qualità del servizio offerto e un alleggerimento del carico di lavoro degli operatori stessi.

Concludo questa relazione lasciando per ultimo quello che è sicuramente stata l'attività che ha caratterizzato l'intero esercizio 2025: l'esecuzione dell'intervento di efficientamento energetico "Superbonus 110" per il quale era stato sottoscritto contratto di appalto in data 28-03-2024 con E.Va Energie Spa. Tali lavori hanno riguardato:

- coibentazione dell'involucro esterno tramite un sistema d'isolamento a cappotto principalmente con pannelli in Lana di Roccia di 16 cm
- coibentazione della copertura esistente mediante posa di "pannelli sandwich" costituiti da lastre in lamiera
- installazione di impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di circa 200,64 kWp
- installazione di accumulo integrati per un totale complessivo di 1400 kWh
- installazione di un'infrastruttura per la ricarica di veicoli elettrici
- sostituzione di serramenti e chiusure oscuranti
- sostituzione e adeguamento di n° 5 ascensori esistenti
- installazione in copertura di dispositivi anticaduta dall'alto.
- installazione di 65 sollevatori a soffitto nelle camere di degenza e nei bagni assistiti di nucleo

Dopo le varie vicissitudini iniziali legate agli aspetti contrattuali, fiscali ed inizio cantiere, i lavori hanno preso avvio a febbraio 2025 e si sono conclusi entro il termine previsto del 31.12.2025 al fine di ottenere le agevolazioni previste. In occasione di tale intervento alcuni lavori sono stati finanziati e sostenuti direttamente dalla Fondazione in quanto non rientranti nel Superbonus 110%, quali per esempio la sistemazione delle ringhiere, la sostituzione degli oscuranti posti verso il lato nord della RSA e la verniciatura di alcune zone che necessitavano di ristrutturazione, pur non rientrando nei parametri del 110%. Dopo vari approfondimenti (non ultimo un interpello all'Agenzia delle Entrate) alcuni interventi sono stati sottoposti a fatturazione in Reverse Charge, generando di conseguenza un credito d'imposta che, dopo la chiusura dell'esercizio, è stato ceduto, con apposito accordo, alla ditta appaltante E.Va Engineering Services Srl, di 383.606 euro rimborsabile in 4 anni. Si conta di coprire i costi sostenuti direttamente dalla Fondazione per interventi non rientranti nel contributo

Superbonus, indicativamente già nei prossimi due esercizi, grazie ai risparmi conseguenti l'efficientamento energetico.

Come precedentemente detto è stato sottoscritto un "Accordo" con E.Va Engineering Services Srl relativamente alla cessione del credito di imposta generatosi con l'intervento "Superbonus". Tramite tale accordo la Fondazione vanta un credito di € 383.606 nei confronti di E.Va Engineering Services Srl, che verrà incassato in 4 rate di € 95.901 scadenti il 31 marzo di ogni anno dal 2026 (già incassato) al 2029. Oltre 10 mesi di cantiere hanno creato sicuramente qualche disagio all'organizzazione e all'utenza in generale, ma grazie alla comprensione e pazienza di ospiti e famigliari, all'attenzione e disponibilità della ditta appaltatrice, alla collaborazione di maestranze e operatori della fondazione ed al particolare impegno del Direttore Generale nel seguire tutte le varie fasi dei lavori, ritengo si possa sostenere che il risultato finale è stato più che positivo sotto ogni aspetto. Già a prima vista la nostra struttura appare come nuova, sicuramente più accogliente e funzionale per gli ospiti, ma non solo: l'intervento di installazione dei sollevatori a soffitto nelle camere e nei bagni assistiti ha sicuramente permesso ai nostri operatori di ridurre il carico dovuto alla movimentazione degli ospiti, uno dei maggiori, se non il maggiore fattore di rischio malattia usurante del personale. Oltre al rilevante valore estetico e funzionale, attendiamo ora dai numeri effettivi, le conferme dei risparmi energetici che l'intervento andrà a generare, abbassando di conseguenza costi e liberando così importi di spesa che potranno essere indirizzati ad altre voci di costo: non possiamo insomma che ritenerci soddisfatti dell'operazione.

Finito ora il cantiere Superbonus si conta di dare il via alla riqualificazione degli spazi del CDI.

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO^{11 12}

L'*organo di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di *Fondazioni* e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'*Organo di controllo* nella presente relazione al *Bilancio Sociale*, può attestare:

- ✓ che la *Fondazione* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;

- ✓ che nell'attività di raccolta fondi, la *Fondazione* ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
- ✓ che la *Fondazione* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da *a)* ad *e)* del D. Lgs. n.117/2017.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'ente in data 24.06.2026 e verrà reso pubblico tramite il sito internet dell'ente stesso.

Il PRESIDENTE

CESARE FERRARI

